***Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura***
***Località Cala Saccaia***
***07026 OLBIA***
***C.F. 82004630909***

# ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***
# ***BILANCIO AL 31/12/2025***

Con la presente relazione al Bilancio, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, si illustra a consuntivo l'esercizio di gestione per l'anno 2025.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, l'attività del Consorzio è stata mirata al completamento e potenziamento della infrastrutturazione generale segnatamente quella stradale, di verde pubblico e di completamento delle infrastrutture di interesse economico generale destinate a servizi innovativi e di supporto strategico al distretto produttivo consortile di Olbia d'intesa con i diversi attori istituzionali del territorio; si è perseguita altresì la policy di recupero e riuso produttivo degli insediamenti industriali dismessi ai sensi dell'Art. 63 l. 448/98 oltreché l'acquisto di terreni industriali inutilizzati anche da urbanizzare per localizzarvi nuovi insediamenti produttivi; si è inoltre proceduto al potenziamento dei servizi primari (sicurezza pubblica e reti telematiche) a beneficio delle aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia, alla realizzazione della nuova impiantistica di gestione RSU nonché di chiusura e post chiusura della discarica consortile RSU, nonché alla produzione di nuovi servizi a favore degli enti locali e di altri soggetti pubblici e privati.

I principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio 2025, hanno riguardato i seguenti significativi aspetti del bilancio, commentati anche in nota integrativa alla quale si rimanda.

**Situazione economica**

La graduale costante ottimizzazione dei processi decisionali, già evidenziata nei precedenti esercizi, ha consentito la perduranza e il consolidamento dell'equilibrio di Bilancio in virtù del concorso delle opportune azioni intraprese nei diversi versanti di gestione delle attività economiche dell'ente: dalla efficace tutela delle ragioni dell'Ente nelle diverse e complesse situazioni di risalente contenzioso, alla riorganizzazione/riqualificazione ed innovazione degli uffici; dalla regolare tenuta



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA Art. 3 L.R. n. 10 del 25.07.2018

delle registrazioni delle scritture contabili al potenziamento degli organici e alla valorizzazione delle competenze e qualità professionali della struttura gestionale del Consorzio.
Di particolare rilievo, ai fini della stabilizzazione dell'equilibrio economico – finanziario e patrimoniale, è stata la ottimizzazione della gestione economica da parte dell'ente dei cespiti impiantistici ovvero l'internalizzazione dell'attività produttiva/reddituale caratteristica dell'ente Cipnes - Gallura. Naturalmente hanno influito positivamente la continuità e la tempestività delle azioni, già da lungo tempo intraprese, finalizzate alla riscossione dei crediti corrispettivi, e alla riduzione delle posizioni debitorie.

Si segnala tra i crediti la posizione verso Abbanoa SpA per un importo complessivo al 31/12/2025 di 1,4 milioni di euro al lordo di fondi rischi per circa 600 mila euro stanziati in correlazione alle contestazioni sollevate dalla società Abbanoa in ordine al quantum dovuto; in riferimento a detto credito.
Si segnala che nel 2023 è stato raggiunto un accordo sulla base del quale è stata quantificata l'entità degli interessi sui ritardati pagamenti del solo servizio di fognatura e depurazione per una cifra pari a 1,7 milioni di euro; le parti sono altresì impegnate a concludere una trattativa tesa alla risoluzione definitiva dell'annoso contenzioso ovvero il concordamento del prezzo dell'acqua potabile fornita negli anni 2011 – 2024 dal Cipnes.

Fra le partite attive da realizzare si segnalano quelle relative al credito verso la consorziata Provincia di Sassari a titolo di contribuzione ex art. 8 dello Statuto e comunque di copertura perdite ex art. 4 L.R. 10/08 per la pluriennale gestione consortile dei servizi pubblici indivisibili della zona industriale di Olbia relativi agli esercizi dal 2013 al 2024; tale credito ammonta ad euro 4,4 milioni; la delibera della Giunta del comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e le consequenziali convenzioni inter partes, ha impegnato il comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017 sino al 2021) per 500 mila euro, negli ultimi anni dimezzati, regolarmente adempiuti; per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche alla consorziata Provincia importo contributivo annuale, alla luce dell' art. 8 dello Statuto e della L.R. 10/08, pari a quello convenzionato con il Comune

di Olbia (euro 500 mila) come da motivata e deliberata originaria istanza prot. 3556 in data 29/09/2017 e prot. 227 del 17/01/2018 reiterata anche per i successivi esercizi e da ultimo con istanza prot. 5279 del 28/06/2023; in seguito a citazione tesa a disconoscere detto credito del CIPNES vs la Provincia di Sassari notificato in data 18/05/2021, il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare in sede giurisdizionale le proprie ragioni patrimoniali. A tal proposito si segnala che per caso analogo il Tribunale di Cagliari con recente sentenza in data 27/12/2023 RG 18/2016 ha condannato il comune di Tortolì al pagamento al Consorzio Industriale dell'Ogliastra di somme a titolo di copertura perdite ai sensi dell'art. 4, c. 7 della LR 10/08.

A seguito del recente Decreto del Presidente della Regione n. 22 del 26/03/2025, in attuazione della Delibera G.R. n. 8/29 del medesimo anno, si segnala il subentro formale della neocostituita Provincia Gallura Nord-Est Sardegna alla Provincia di Sassari, anche nei rapporti attivi e passivi in corso, tra cui quelli oggetto del contenzioso giudiziario in essere presso il Tribunale di Tempio Pausania.

Si rappresenta in particolare che la Legge Regionale di Stabilità 2025 (L.R. n. 12/2025), art. 10, comma 6, ha introdotto una disposizione rilevante che riconosce e autorizza in favore dei Consorzi Industriali Provinciali apposita contribuzione regionale di:

- Euro 2.000.000,00 per l'anno 2025;
- Euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027;

quale sovvenzione destinata alla copertura degli oneri pluriennali sostenuti per servizi pubblici infrastrutturali non tariffabili di interesse sovralocale, erogati tra il 2013 e il 2024 dai Consorzi di sviluppo industriale partecipati dagli enti locali territoriali ai sensi della L.R. 10/2008 per l'estinzione dei relativi contenziosi così come risultante negli atti contabili di bilancio debitamente approvati.

In via prioritaria, tale contributo è destinato alla copertura dei costi di gestione e manutenzione delle infrastrutture consortili di rilevanza ed interesse generale o di collegamento con porti e aeroporti di interesse nazionale. In via residuale, è utilizzabile per la copertura degli altri servizi pubblici infrastrutturali non tariffabili erogati dai Consorzi Industriali Provinciali. In relazione alla vertenza in corso con la consorziata Provincia, è stato iscritto nel bilancio provinciale un accantonamento al fondo rischi pari al 50% dell'importo controverso a copertura degli eventuali oneri connessi.



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA Art. 3 L.R. 10 del 25.07.2008

Alla luce dell'intervento legislativo regionale, si è pertanto proceduto alla composizione bonaria della lite mediante la sottoscrizione nel luglio 2026 di un accordo con la consorziata provincia il quale prevede il rimborso parziale del credito per le annualità dal 2013 al 2023 per un totale di Euro 4 milioni (di cui Euro 2 milioni incassati a febbraio del 2026).

E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito verso la Sviluppo Olbia spa; la predetta società è stata dichiarata fallita in data 21/11/2016; tenuto conto di quanto sopra si è proceduto alla svalutazione del credito per servizio idrico integrato maturato a tale data (2.2 milioni circa); correlativamente si è perfezionata l'acquisizione ex art. 63 L. 448/98 del vasto compendio immobiliare ricettivo-sportivo da parte del CIPNES ad un prezzo ex lege calmierato tramite la decurtazione del credito d'imposta (euro 14.074.478,74) utilizzato per la sua realizzazione dalla società fallita, e perciò per un valore di trasferimento al Cipnes di circa 10 milioni di euro così come definitosi nel corso dei primi mesi del 2023 e successive attività di rifunzionalizzazione e probabile cessione per un valore di circa 11,5 milioni di euro del complessivo cespite Geovillage a favore dell'investitore ALMA Srl per lo svolgimento di servizi di istruzione internazionale residenziale universitaria e riqualificazione delle strutture ricettive e sportive.
Si segnala inoltre che nel mese di giugno del 2025 il CIPNES ha raggiunto un accordo transattivo in riferimento al credito di circa euro 770 mila vantato verso la curatela fallimentare del cespite alberghiero-sportivo appartenente all'attivo del Fallimento Sviluppo Olbia Srl per forniture idriche; in particolare, il CIPNES, all'esito di domanda di insinuazione al passivo della gestione del fallimento in questione, al fine di prevenire l'insorgere di un lungo contenzioso sul quantum corrispettivo della fornitura idrica, ha ridotto in sede di udienza del 25 giugno 2025 la propria pretesa creditoria nell'insinuazione al passivo del Fallimento all'importo onnicomprensivo di € 505.000,00 vedendo riconosciuto ed effettivamente liquidato e realizzabile il proprio credito così rideterminato in via di prededuzione e tra i crediti in prededuzione tra quelli aventi natura chirografaria.

Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 4,2 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per

l'intervenuto urgente e necessitato smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui sono ubicate sia la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali che quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale provvisoriamente e in via precauzionale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal Consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni si sta provvedendo a cura del Consorzio ad eliminare radicalmente le carenze infrastrutturali del sito anzidetto implicanti il rischio di produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi nuovi e futuri oneri di disinquinamento ambientale comunque fronteggiabili attraverso il sistema tariffario/corrispettivo del servizio di gestione rifiuti fornito dall'ente Cipnes a favore degli enti locali del territorio.

Il risultato di esercizio presenta un utile di euro 972,23 per l'anno 2025 a fronte di un utile di euro 14.117,96 dell'esercizio precedente.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, per la maggior parte riferito alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, sta a dimostrare la consolidata capacità realizzativa e quindi di incremento patrimoniale dell'ente Cipnes - Gallura.

Il personale dipendente, come indicato in nota integrativa, comprensivo del dato stagionale e delle evenienze straordinarie, rapportato all'intero anno a fronte della crescente attività produttiva, è stato pari a 215 unità, dato in linea rispetto alle unità in forza nell'anno precedente; allo stesso è perdurantemente applicata la CCNL Ficei e la vigente correlata contrattazione aziendale e pattizia per Impiegati, Operai e Dirigenti così come previsto dall'art. 27 dello Statuto.

Si segnala a tal proposito che, in data 1/08/2025 è stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro 1/1/2025 - 31/12/2027 dei dipendenti dei Consorzi Industriali.

La politica di rafforzamento della dotazione organica, si è particolarmente sviluppata a far data dal 1999, consequenzialmente all'assunzione della gestione diretta da parte dell'Ente, della custodia, manutenzione e conduzione delle infrastrutture e degli impianti destinati alla erogazione dei servizi stradali, di acquedotto, fognatura, depurazione, raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e verde attrezzato dell'ASI di



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA D.C.S. n. 10 del 25.07

Olbia e quindi mediante internizzazione di tutti i servizi di interesse economico generale di propria competenza ex LR 10/08, escludendo così qualsiasi gestione attraverso organismi partecipati.

Il costo del personale risulta in lieve aumento di circa 240 mila euro rispetto all'esercizio precedente soprattutto alla luce del sopracitato rinnovo del CCNL di riferimento.

Per quanto riguarda i singoli servizi pubblici consortili, tenendo conto dei costi generali sostenuti dal Consorzio, si rileva una conduzione in linea con gli obiettivi statutari ed i vincoli normativi (c. 7 art. 4 L.R. n. 10/08 D.Lvo n. 201/22), che impongono l'erogazione di servizi pubblici perseguendo l'equilibrio economico nella loro complessiva gestione.

Quanto alle singole poste di bilancio e all'esplicazione delle attività dell'ente e del contenzioso, si rimanda alla lettura del documento di bilancio.

**Attività Istituzionale**

La programmazione progettuale in essere da sviluppare ulteriormente a cura della dirigenza dell'Ente in un rapporto di stretta e fattiva collaborazione con gli organi di governo, dovrà ulteriormente perseguire la ottimizzazione e il rafforzamento del contesto attrattivo dell'agglomerato industriale consortile di Olbia e del territorio in coerenza con la programmazione regionale e in raccordo con gli organismi regionali per le politiche industriali nonché con il sistema istituzionale della ricerca, della formazione accademica e del trasferimento tecnologico perseguendo i seguenti obiettivi:

1. valorizzare, nell'ottica dell'internazionalizzazione dei processi economico-produttivi, la competitività e l'attrattività dell'offerta insediativa in sinergia con le aree attrezzate presenti nel sistema regionale, sfruttando anche il sistema agevolativo connesso all'attivazione della zona franca doganale (art.1, comma 1, lett. d, L.R. 10 del 2008 e delibera G.R. n. 21/4 del 2016) nonché della ZES Unica ex art. 14 e ss D.L. n. 124/23; e ciò anche sulla base dell'art. 23 L. n. 9/91 e della recente normativa in tema di transizione green e comunità energetiche rinnovabili (D.G.R. n 6/20 del 2022), avuto particolare riguardo anche alla necessità di abbattere lo svantaggio competitivo territoriale conseguente al deficit infrastrutturale della produzione e distribuzione energetica economicamente sostenibile, in particolare mediante il recupero energetico della lavorazione dei rifiuti urbani ed assimilabili per gli usi industriali e civili e per

l'autotrazione industriale, alla luce del regime normativo incentivante di cui al Decreto MIT del 12/05/2020; significativa in tal senso è il prossimo completamento da parte del CIPNES - Gallura del biodigestore anaerobico della FORSU proveniente dai Comuni conferitori con produzione di biometano nell'ambito territoriale del Nord Est Sardegna di cui alla delibera G.RAS n. 42/39 del 2019 e della delibera dell'Assemblea Generale Cipnes n. 6/2023, anche nell'ottica di upgrading di processo di reforming del biometano supportato scientificamente da PoliMi per la produzione di biometanolo nautico quale prodotto altamente ecologico per la propulsione nautica (delibera Assemblea Generale n. 2 del 11/03/2026 e n. 10 del 2025). E ciò in coerenza con le linee guida per la regolamentazione e l'incentivazione dello sfruttamento delle risorse finalizzate alla produzione di impianti a bioenergia in Sardegna di cui alle delibere G.R. RAS n. 21/19 del 2020 e n. 6/20 del 2022 e delibera G.R. n. 4/112 del 2024. In tale contesto assai significativa è l'iniziativa del Cipnes relativa alla promozione di un progetto pilota sperimentale per l'implementazione di Energy Community nel distretto produttivo consortile di Olbia condiviso dal R.S.E. (Società di Ricerca del GSE) e di cui al documento deliberativo pubblicato in data febbraio 2020 e alla delibera CIPNES n. 16/2025;

2. necessità di accelerare nel settore della pianificazione consortile dei rifiuti urbani ed assimilabili l'implementazione di soluzioni impiantistiche di carattere strutturale di *circular economy* mediante la tecnologia F.E.R. (biomasse - biodigestore – termo solare, etc) nella prospettiva normativa dell'esaurimento dell'attività di discarica consortile, alla luce della progettazione definitiva della corrispondente nuova impiantistica di gestione dei rifiuti di cui alla deliberazione V.I.A. della Giunta Regionale n. 42/39 del 2019 e alle delibere del CDA per la relativa programmazione finanziaria n. 9/2021 e n. 9/2022 e dell'Assemblea Generale n.6/2023 e n. 1/2026;
3. soddisfare le esigenze di crescita/consolidamento del sistema imprenditoriale e degli investitori con particolare riguardo al completamento e ammodernamento delle reti stradali-ecologiche, di telecomunicazione, e della valorizzazione dell'economia digitale;
4. favorire l'attrattività del distretto produttivo consortile di Olbia anche mediante il supporto degli enti locali consorziati per assicurare anzitutto l'erogazione dei cosiddetti servizi pubblici indivisibili nel distretto produttivo di Olbia;



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA n. 10 del 25.07.2008

5. riqualificare la connessione dell'agglomerato industriale di Olbia rispetto all'area urbana di Olbia conciliando le funzioni produttive con quelle residenziali e rispettando l'ambiente ed il paesaggio in raccordo con le istituzioni locali incrementando e rafforzando la dotazione territoriale per aree verdi;
6. individuare e pianificare d'intesa con le amministrazioni locali interessate nuove aree da destinare agli insediamenti produttivi;
7. completare l'attività di acquisizione delle aree e degli insediamenti inutilizzati per la loro reindustrializzazione ovvero in disuso ai sensi dell'art. 63 L. 448/98 e dell'art. 2 della L.R. n. 10/08, nonché oggetto delle convenzioni di assegnazione immobiliare, al fine di contrastare la dismissione/abbandono del patrimonio industriale, favorendone la rigenerazione e la riconversione immobiliare produttiva soprattutto nel settore della cantieristica nautica e dell'economia del mare; a tal fine si rappresenta la programmazione strategica connessa con la progettazione ed implementazione della Fiera Nautica di Sardegna quale evento annuale promozionale di internazionalizzazione dell'economia nautica regionale condiviso con la Regione Sardegna e perciò recentemente finanziata con risorse pluriennali ex c. 6, art. 10 L.R. 12/25 e di cui alla delibera Assemblea Generale n. 36/2025;
8. favorire l'inserimento dell'intero assetto territoriale della città di Olbia (comprendente anche l'agglomerato industriale consortile, l'area portuale e quella aeroportuale) nel sistema fondamentale di trasporto di livello regionale con particolare riguardo alla realizzanda nuova viabilità di circonvallazione della città di Olbia già programmata, di competenza realizzativa del CIPNES di cui alla delibera CDA n. 11/2022 e alla delibera Ass. Gen. n. 11 del 12/06/2025;
9. riprogrammare le fasce di protezione infrastrutturale in un'ottica di riqualificazione ambientale e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente;
10. ottimizzare la revisione e gestione del Piano Regolatore consortile ai sensi degli artt. 51 e ss. del DPR 218/78 segnatamente in prospettiva di un più completo e sicuro assetto infrastrutturale viario nell'agglomerato industriale di Olbia e della attivazione di una governance urbanistica di area ecologicamente attrezzata (APEA), alla luce della deliberazione della giunta regionale n° 4/2 del 25/01/2013;
11. completare le necessarie iniziative pianificatorie ed organizzative per lo sviluppo dell'insediamento produttivo negli agglomerati consortili di Buddusò e Monti;

12. programmare ed attuare un piano economico-finanziario di avvio e funzionamento economico – produttivo della ultimanda PTE– Sardinia Enterprise – polo tecnologico universitario interlocutore e acceleratore di start-up e nuove imprenditorialità innovative di cui alle delibere n. 7 del 2019 dell'Assemblea Generale e n. 10/2021 del CDA nel contesto della recente revisione di tale azione programnmatica di cui alle delibere G.R. RAS n. 35/14 del 2020 e n. 35/13 del 2020 e ulteriore riposizionamento funzionale di cui alla delibera dell'Assemblea Generale CIPNES n. 1/2023 e al recente accordo Stato/Regione programmazione F.S.C. e di cui alla delibera G.R. RAS n. 27/8 del 2025 per l' ulteriore rifinanziamento per circa 36 milioni di euro di detto programma infrastrutturale per l'implementazione di servizi reali ed immateriali per il sistema produttivo;
13. promuovere la realizzazione di una adeguata quota di rustici artigianali anche mediante il recupero e il riutilizzo degli insediamenti dismessi;
14. efficientare la gestione economica della esistente struttura consortile per i servizi sociali (asilo nido, scuola materna, etc.) ubicata nell'agglomerato industriale di Olbia originariamente programmata con deliberazione dell'assemblea generale numero 9 del 2012 così come da atto di indirizzo di cui alla delibera Ass. Gen. n. 13 del 12/06/2025;
15. rinforzare e completare l'attività di recupero/riqualificazione e riutilizzo degli immobili dismessi ai sensi dell'art. 63 L. 448/98 e della L. R. 10/08 mediante la loro assegnazione/cessione onerosa agli investitori interessati;
16. estendere ed ottimizzare d'intesa con il corpo di polizia municipale il sistema di videosorveglianza attiva del comprensorio urbanistico industriale di Olbia, quale indispensabile servizio primario nell'agglomerato consortile, nonché modernizzazione ed efficientare economicamente e tecnologicamente il servizio di illuminazione pubblica mediante la ristrutturazione con tecnologie avanzate dell'attuale impianto a rete consortile, avvalendosi delle apposite provvidenze della R.A.S. ed altre agevolazioni istituzionali;
17. ottimizzare un sistema di reti WIFI più efficiente nella zona industriale consortile di Olbia e sviluppare le reti di fibra ottica ultraveloce e la implementazione della tecnologia 5G per favorire i processi di innovazione e transizione verso la Digital Economy.

Nel rispetto delle linee direttive del Piano Regolatore Industriale consortile da ultimo revisionato con determina RAS del luglio 2015 e del disegno strategico ad esso

sotteso andrà proseguita l'attività di razionalizzazione e di potenziamento delle opere infrastrutturali ed ecologiche con l'obiettivo di dotare l'agglomerato industriale di Olbia di tutte le attrezzature e servizi necessari al sostegno delle attività d'impresa con una concreta qualificazione dell'offerta territoriale per l'insediamento imprenditoriale conveniente e concorrenziale rispetto alle analoghe aree presenti nel territorio regionale e nazionale.

A questi fini si darà un ulteriore forte impulso alla progettazione finalizzata all'ammodernamento delle infrastrutture in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti, alla sistemazione e valorizzazione anche ambientale delle fasce di rispetto della infrastrutturazione stradale esistente e alla progettazione di nuove importanti opere di infrastrutturazione, segnatamente nel settore della viabilità; attrezzamento ecologico d'intesa con l'ente regionale Forestas del distretto produttivo consortile di Olbia nella prospettiva dell'implementazione del modello urbanistico industriale della cosiddetta area produttiva ecologicamente attrezzata contemplato dall'art. 26 d.lgs. 112/98.

Lo studio e la predisposizione dei progetti risulta in fase evolutiva a cura dell'ufficio tecnico consortile che sovrintende e controlla tutte le fasi di esecuzione delle opere: dalla progettazione, alla gara d'appalto alla esecuzione delle opere già finanziate.

Per la realizzazione delle infrastrutture strategiche può farsi ricorso in genere a finanziamenti dell'Unione Europea dello Stato e della Regione oltre che alla alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare inservibile per le finalità istituzionali del Consorzio ma, anche, a risorse finanziarie proprie del Consorzio segnatamente quelle rinvenienti dai contributi di urbanizzazione degli operatori economici/investitori insediati ed insediandi nell'ASI di Olbia e alle economie realizzate nell'esecuzione delle infrastrutture finanziate dalla regione; ai fini di un più efficiente e completo servizio manutentivo della zona industriale consortile di Olbia andrà perseguita e garantita la copertura finanziaria dei servizi indivisibili di interesse collettivo di cui all'art. 11, C. 2 L. 341/95 e L.R. 10/08 mediante (l'eventuale) intervento contributivo del comune di Olbia, della Provincia quali enti locali consorziati nonché tramite il significativo e risolutivo apporto finanziario/contributivo della Regione Sardegna così come di recente programmato ex c. 6, art. 10 L.R. 12/25 onde superare e risolvere le pendenti vertenze/contenziosi con la consorziata Provincia;

Le nuove opere di urbanizzazione del distretto produttivo consortile di Olbia in corso di esecuzione e programmate comportano un impegno finanziario complessivo rilevante di svariati milioni di euro la cui copertura finanziaria è rinvenibile anche sulla base dei pertinenti ed adeguati contributi degli investitori e della Regione Sardegna.

Per il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di assicurare una piena e più elevata funzionalità del sistema infrastrutturale dell'agglomerato industriale consortile di Olbia, il CIPNES - Gallura può utilizzare un parco progetti riguardanti: il completamento delle urbanizzazioni primarie; lo sviluppo dimensionale/funzionale della grande viabilità esterna, la cosiddetta strada di circonvallazione di Olbia di competenza CIPNES per il cui ampliamento e raddoppio la Regione sta provvedendo ad una considerevole programmazione finanziaria; il completamento nell'ottica del riciclo delle frazioni differenziate del sistema impiantistico di smaltimento, trattamento e recupero, anche energetico, dei rifiuti; gli interventi di riqualificazione ambientale dell'ASI di Olbia nonché il recupero delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione reflui consortile e sua ristrutturazione e riqualificazione. Per tali interventi si può comunque perseguire la relativa copertura finanziaria anche a valere sui fondi strutturali dell'Unione Europea (P.O.R.) di competenza della R.A.S., dei fondi F.S.C. e della ZES Unica.

**Obiettivi di Base della programmazione**

Occorre perseguire più efficacemente una intensa attività istituzionale di concertazione, fra il CIPNES e gli enti territoriali interessati, la Regione, la Provincia, al fine di realizzare un'intesa istituzionale forte, per ottimizzare lo sviluppo e l'ammodernamento funzionale degli agglomerati industriali consortili. Assecondare la avviata riconversione e ristrutturazione delle attuali funzioni produttive dell'esistente agglomerato industriale di Olbia in direzione della valorizzazione urbana delle attività commerciali e dei servizi. Questa amministrazione consortile crede che il dinamismo economico di questo territorio vada sostenuto e per questo occorre perseguire lo studio di fattibilità tecnico-economica, quale strumento conoscitivo di supporto, per valutare l'opportunità o meno della localizzazione/individuazione di una nuova area industriale, dando qualificata risposta alla domanda insediativa (anche latente) per il nostro territorio con beneficio per l'intera Sardegna, garantendo prioritariamente il



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA L.R. n. 10 del 25.07.2006

riuso/recupero del _____ industriale dismesso; progetto localizzativo per una nuova politica Industriale, e quindi di sviluppo economico, che concretizzi i suoi obiettivi anche attraverso la gestione integrata delle funzioni economiche esistenti nel territorio, al servizio delle imprese e dell'economia pubblica e privata.

La sfida è rispondere ad una richiesta di sviluppo imprenditoriale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali e di innovazione tecnologica, e che soddisfi e assecondi le esigenze di crescita delle imprese e di qualificazione professionale dei lavoratori.

In questo contesto il Consorzio deve anche farsi promotore della ulteriore riqualificazione urbanistico–ambientale dell'attuale area industriale di Olbia (di 700 ha) che si affaccia in uno dei siti di maggior pregio paesaggistico ed ambientale della Città di Olbia secondo le linee direttive già tracciate con la recente revisione del piano regolatore consortile. In accordo con il Comune di Olbia, occorre proseguire questo processo virtuoso che si presenta estremamente innovativo poiché deve coniugare la tutela/sostenibilità ambientale e sociale con lo sviluppo e il consolidamento delle attività produttive prevalentemente nel settore nautico commerciale/logistico e dei servizi in generale, in un'ottica di integrazione tra le funzioni urbane e quelle della zona industriale. All'interno della attuale vasta area industriale di Olbia occorre incentivare l'ulteriore rafforzamento, anche riconvertendo gli insediamenti esistenti, delle iniziative commerciali/logistiche, direzionali, ricettive e dei servizi in generale, ivi compreso incubatori e acceleratori tecnologici per lo sviluppo e l'innovazione d'impresa e la ricerca universitaria, oltre a impianti sportivi e attività ricreative; andranno ulteriormente sviluppate iniziative di carattere sociale coinvolgendo l'imprenditoria privata anche per sostenere i servizi di asili nido e scuole materne, con una forte attenzione alla qualità Ambientale e alla vivibilità sociale nella cornice programmatoria e normativa di cui all'art. 36 L. 317/91 e art. 26 D.Lgs. 112/38; molto importante e significativa al riguardo l'adesione del CIPNES – Gallura alla base associativa costitutiva dell'ente non profit Polo universitario per la promozione della cultura d'impresa e manageriale, la ricerca sperimentale e la innovazione tecnologica oltre che il nascente ITS turismo e cultura.

Ciò che deve proporsi il Consorzio con la riqualificazione dell'agglomerato industriale di Olbia è uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, il cui obiettivo finale è la creazione di un circolo virtuoso che favorisca

l'integrazione tra le diverse funzioni economico-sociali dell'ecosistema territoriale anche urbano interessato.

## PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE
## INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ED AZIONI ISTITUZIONALI STRATEGICHE

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale e anche a valere sui fondi del POR SARDEGNA ed F.S.C. di cui alla delibera G.R. RAS n. 27/8 del 2025, il Consorzio ha attivato specifiche iniziative per attuare i seguenti progetti, con il partenariato di altri organismi istituzionali (Camera di Commercio, Provincia e Comuni):

a) Hub Multifunzionale (Piattaforma Tecnologica Europea PTE– Sardinia Enterprise) all'interno dell'area industriale consortile di Olbia in sito adiacente al Golfo di Olbia e di cui alle delibere della G.R. n. 35/14 del 2020 e n. 35/13 del 2020. revisionante l'Accordo di programma quadro stipulato tra Regione – Provincia – Comune di Olbia e Cipnes - Gallura che assicura già un primo finanziamento di circa 16 milioni di euro da parte della Regione Sardegna e le correlate delibere Assemblea Generale n. 7 del 2019 e delibera CDA n. 10/2021; detta infrastruttura per l'erogazione dei servizi innovativi immateriali al sistema produttivo è stata di recente oggetto di riconsiderazione strategica e di riposizionamento multifunzionale con delibera dell'Assemblea Generale n. 1/2023 e successiva determinazione della Giunta Regionale in seno all'intesa Stato/Regione per la programmazione dei fondi F.S.C. con la disponibilità/concessione di un ulteriore finanziamento di circa 36 milioni di euro di cui alla delibera G.R. n. 27/8 del 2025.

Attraverso il potenziamento degli spazi di comunanza intesi come i "luoghi" della circolazione delle idee e delle innovazioni, si punta a far crescere una nuova cultura imprenditoriale, nuove professionalità e un dinamismo virtuoso di innovazione e sviluppo.

Il potenziamento delle iniziative promozionali dei prodotti locali, quali azioni di valorizzazione e diffusione della conoscenza, si ritiene possa stimolare nel medio e nel lungo periodo la produttività e la competitività del sistema economico soprattutto nel comparto dell'economia agricola.

L'idea forza del progetto di polo per l'incubazione d'impresa e parco tecnologico nel settore nautico e delle altre filiere produttive nel territorio è legata all'opportunità di passare dal modello attuale di mera localizzazione delle attività produttive, alla

costituzione di un sistema integrato, che veda al centro un polo attrezzato multifunzionale erogatore di servizi in grado di interpretare un ruolo di guida e di orientamento per le imprese, a favore della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo, anche attraverso l'attivazione di un moderno incubatore di imprese per la ricerca e selezione di nuove imprese innovative e digitali, segnatamente nell'ambito della nautica, della logistica e dell'agroalimentare;

In questa visione l'innovativo e multifunzionale polo tecnologico, denominato nella programmazione regionale Piattaforma Tecnologica Europea (PTE), la cui progettazione generale è stata già revisionata con delibera G.R. n. 35/14 del 2020 e con la relativa rifunzionalizzazione nuova programmazione finanziaria di cui alla delibera Assemblea Generale n. 1/2023 connessa alla complementare attuazione del progetto dell'Ecosistema dell'Innovazione realizzato in collaborazione con il sistema universitario e finanziate per ulteriori 36 milioni di euro in base all'intesa Stato/Regione di cui alla delibera Giunta Regionale n. 45/37 del 27/11/2024 , rappresenta l'infrastruttura/hub strategica di servizi di interesse economico generale a supporto del sistema produttivo attorno a cui ruota il processo di evoluzione e modernizzazione del comprensorio industriale consortile di Olbia, stimolando uno sviluppo virtuoso del territorio attraverso la crescita della ricerca, della cultura della innovazione e della contaminazione, e nel medio e lungo periodo la competitività e la internazionalizzazione delle realtà imprenditoriali dell'intorno; detto obiettivo può ben dirsi di concreta e prossima realizzazione sulla base dei lavori in corso di realizzazione/completamento relativi ad un primo lotto funzionale per un importo contributivo assicurativo di circa 15 milioni di euro; tramite cooperazione con la Regione Sardegna saranno reperite ulteriori risorse da destinare alla progettazione e realizzazione di nuove importanti iniziative per promuovere il comparto della nautica.

a.1) **Insula – Sardinia Enterprise.**

In tale policy si inserisce anche la azione dedicata a Insula – Sardinia Enterprise sviluppata quale iniziativa promozionale a vocazione internazionale per la valorizzazione delle produzioni di eccellenza delle filiere dell'economia agricola e zootecnica in collaborazione con la Unione dei Comuni ed i distretti rurali, con contestuale auspicabile ricaduta in termini di nuove iniziative imprenditoriali per la trasformazione e conservazione/internazionalizzazione dei prodotti delle diverse filiere anche tramite il riutilizzo e la rigenerazione produttiva degli stabilimenti dismessi ubicati nell'agglomerato consortile di Olbia.

b) **ZES – Attivazione struttura di supporto all'attrazione ed insediamento di nuove iniziative produttive.**

Nella cornice istituzionale della Zona Economica Speciale (ZES) di cui agli artt. 15 e ss D.L. 124/23, il Consorzio ha potenziato apposita struttura organizzativa finalizzata ad attrarre, supportare ed orientare sotto i diversi profili di sostenibilità tecnica – amministrativa e finanziaria le nuove iniziative produttive nei comprensori industriali di propria competenza nell'ottica dell'internazionalizzazione del sistema produttivo e in sinergia con gli organismi nazionali e regionali preposti alla promozione e sviluppo d'impresa ed in particolare con Assessorato dell'Industria e il Centro Regionale di programmazione ed Invitalia SpA.

c) **Ristrutturazione/innovazione tecnologica depuratore reflui consortile ubicato nell'area industriale di Olbia.**

Nell'ottica della ricomposizione ambientale dell'attuale sito impiantistico consortile ubicato in prossimità del golfo di Olbia, assume una valenza strategica il perseguimento della eventuale possibilità di progettare e realizzare la ristrutturazione/revamping di un nuovo impianto depurativo consortile, ovvero la sua radicale ristrutturazione/riqualificazione corrispondente al complessivo fabbisogno di smaltimento dei reflui dell'agglomerato industriale consortile di Olbia. In tal modo, si perseguirà il riuso dei reflui depurati nonché l'ulteriore prevenzione/mitigazione delle emissioni odorigene nell'area interessata oggettivamente sensibile sotto il profilo ambientale; e contigua alla importante infrastruttura produttiva programmata dal CIPNES quale la PTE e il cosiddetto polo tecnologico di cui alla delibera Assemblea Generale n. 1/2023 e definitivamente supportata con apposita contribuzione per 36 milioni di euro F.S.C. da parte della Regione di cui alla delibera G.R. n. 27/8 del 2025.

d) **Potenziamento sistema infrastrutturale viario e completamento delle urbanizzazioni primarie e delle dotazioni strategiche di servizio alle imprese dell'agglomerato industriale Di Olbia – Videosorveglianza – WIFI liberamente accessibile, tecnologia 5G.**

La complessiva iniziativa progettuale muove dalla considerazione che le dotazioni infrastrutturali dell'agglomerato industriale consortile di Olbia non sono tuttora ottimali di fronte alla progressiva espansione e consolidamento degli insediamenti produttivi. Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che il distretto produttivo di Olbia manifesta, e per risolvere una serie di incongruenze e di inefficienze insediative

realizzatesi nel passato, appare pertanto opportuna una ulteriore razionalizzazione del sistema della viabilità interna e di accesso ai comprensori industriali consortili che deve accompagnarsi al completamento di tutti i sottoservizi primari e ciò in connessione con la programmazione già finanziata dalla Regione Sardegna relativa alla progettazione e costruzione a cura del CIPNES del raddoppio della strada di circonvallazione di Olbia programmata dalla Regione e di cui alla delibera CDA n.11/2022; ad ulteriore supporto del sistema imprenditoriale occorre modernizzare tecnologicamente la gestione attiva dell'impianto di videosorveglianza, il completamento di una rete WIFI libera nell'intera Zona Industriale di Olbia e soprattutto favorire il completamento della stesura della fibra ottica ultraveloce e l'implementazione della tecnologia 5G per favorire la Digital Economy coinvolgendo le più importanti company industriali delle telecomunicazioni.

L'approccio progettuale ha dato priorità al riassetto ed al completamento del sistema viario, in attuazione delle direttive del Piano Regolatore consortile industriale, come revisionato nel 2015 in cui le problematiche succitate trovano soluzione concreta, con la previsione di concerto con il Comune di Olbia di nuovi assi viari nelle zone attualmente non urbanizzate e l'adeguamento della viabilità esistente laddove si riscontrano situazioni di inadeguatezza infrastrutturale. A tal fine si segnala che perseguendo la conclusione di appositi accordi urbanistici con gli investitori si può assicurare la necessaria provvista finanziaria per la realizzazione delle infrastrutture viarie e di taluni servizi urbanistici secondari. Il Consorzio propone la realizzazione di tali interventi nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento e riqualificazione degli spazi e dei servizi alle imprese. Il potenziamento delle infrastrutturazioni primarie si inserisce nel progetto di evoluzione delle aree industriali produttive integrate, e di erogazione di un complesso di servizi avanzati a favore dei soggetti operanti nell'area industriale consortile di Olbia; si tratta di un progetto strategico di valorizzazione in termini economici, ambientali e sociali di tutto il territorio provinciale, dello sviluppo della produttività e della competitività delle imprese, e coerente con i criteri di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale.

- **Generazione energia alternativa/rinnovabile ed economicamente vantaggiosa: realizzazione impianti di produzione energie rinnovabili - Gas naturale-biometano da rifiuti organici e biodegradabili.**

Nell'ambito dell'obiettivo generale di affiancare progressivamente le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili ai sensi del D.P.R. 387/2003 e dell'art. 23 della



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA Art. 3 L.R. n. 10 del 25.6.

L. n. 9/91, il Consorzio ha già realizzato strategici interventi impiantistici, quali l'installazione e la gestione produttiva diretta di nuovi rilevanti impianti fotovoltaici per circa 2 MW in corrispondenza delle infrastrutture di maggior assorbimento energetico del Consorzio anche ai fini di autoconsumo (discarica – potabilizzatore – depuratore etc.) ovvero nelle aree di standard urbanistici dell'ASI di Olbia e altre dotazioni territoriali nella disponibilità del Consorzio. In tal senso particolarmente innovativa per la molteplicità delle funzioni che può soddisfare è la rete impiantistica integrata (i cui lavori sono in fase di ultimazione) delle piste ciclabili attrezzate e coperte da pannelli fotovoltaici per produzione di circa 2 MW nella litoranea della zona industriale di Olbia come compiutamente illustrato nella delibera n° 10/11 del 17/03/2015 di valutazione di compatibilità ambientale assunta dalla giunta regionale e provvedimento autorizzatorio unico dell'Assessorato Industria della Regione dell'aprile 2018; e ciò grazie al c.d. fondo Jessica/BEI che assicura una provvista finanziaria adeguata per 4.75 milioni di euro agevolmente rimborsabile mediante lo sfruttamento economico dell'energia elettrica prodotta dal sistema impiantistico fotovoltaico per circa 2MW.

Il piano di azione strategico per lo sviluppo delle energie rinnovabili perseguito dal CIPNES in collaborazione con l'Università di Cagliari e riconducibile anche alla programmazione regionale di settore; avvalendosi anche delle agevolazioni finanziarie programmate dalla RAS tramite il cosiddetto fondo Jessica il CIPNES potrà perseguire in collaborazione con il sistema scientifico universitario la realizzazione di nuovi impianti nel settore delle energie rinnovabili anche mediante specifiche intese istituzionali di sviluppo territoriale con i diversi comuni interessati; si darà ulteriore sviluppo all'analisi progettuale anche in collaborazione con PoliMi di nuovi impianti FER nel settore del termo solare, biomasse, gas naturale etc. e della valorizzazione energetica dei rifiuti.

Un'iniziativa strategica di circular economy è programmata tramite sovvenzionamento PNRR/GSE nel campo della produzione (biodigestore anaerobico dei RSU organici) e successiva distribuzione nell'area industriale di Olbia del Biogas-metano, e di cui alla delibera G.R. n. 42/39 del 2019 e Assemblea Generale CIPNES n. 6/2023, anche mediante la realizzazione di centrali di cogenerazione, in buona parte già naturalmente presente nel sito di Olbia della impiantistica RSU consortile e, verosimilmente, trasferibile a favore del sistema produttivo e dell'insediamento urbano e dell'automative industriale; e ciò in partnership con il concessionario comunale per la distribuzione del

gas, avvalendosi delle considerevoli sovvenzioni tariffarie erogate a tal fine dal G.S.E tramite fondi PNRR e di cui alla delibera CDA n. 9/2022 e Assemblea Generale n. 6/2023; particolare rilevanza strategica assume l'obiettivo perseguito con PoliMi di produzione del biometanolo nautico da FORSU di cui alla delibera Assemblea Generale n. 2 del 11/03/2026 e n. 10 del 2025.

- **Gestione rifiuti urbani e speciali – valorizzazione compost di qualità – bonifica ex discarica comunale in accordo con il comune di Olbia.**

  Saranno completati nuovi interventi al fine di razionalizzare e rendere ecosostenibile il parco degli automezzi per i servizi di trasporto e assicurare una più ottimale gestione economica del percolato di discarica; in funzione dell'accelerato sviluppo della raccolta differenziata sarà ottimizzata la gestione della esercitata nuova struttura di trattamento compost finanziata dalla RAS per un importo di circa 1,3 milioni di euro e di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale della Sardegna n. 20/24 del 27/06/2019 e n. 47/44 del 29/12/2023.

  Il rifiuto concepito e valorizzato nelle sue diverse frazioni merceologiche come risorsa e non come scarto inquinante ed inutile, è alla base di una nuova prospettiva volta a completare la "filiera-rifiuto" attraverso la programmazione di un sistema impiantistico di sfruttamento della frazione umida per la produzione a basso tasso di inquinamento di energia elettrica e gas naturale (biodigestore anaerobico eventualmente alimentato anche da biomasse oltre che dalla frazione umida RSU) nonché l'efficientamento delle fasi di trattamento e valorizzazione delle diverse frazioni selezionate; le soluzioni impiantistiche e tecnologiche andranno ovviamente individuate e definite nell'ambito delle direttive del Piano Regionale e Provinciale di gestione dei rifiuti tenendo conto della estrema urgenza di procedere imposta dal prossimo esaurimento della capacità di trattamento dell'attuale discarica consortile e dagli stringenti obiettivi di raccolta differenziata imposti normativamente; nel prossimo futuro potranno essere sviluppati gli ulteriori interventi di bonifica e ricomposizione ambientale del corpo discarica consortile per un importo di circa 3 milioni di euro mediante l'utilizzo dell'accantonamento del fondo chiusura e post chiusura della discarica consortile con versamenti effettuati dai comuni conferenti in discarica.

  In particolare, si perseguirà strategicamente la elaborazione di un piano per valutare la eventuale fattibilità e sostenibilità complessiva della realizzazione di una piattaforma

impiantistica di trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti liquidi inserendola presso il sito impiantistico consortile di Spiritu Santu in Olbia; depotenziando, in tal modo, l'attuale infrastruttura depurativa consortile ubicata nell'agglomerato industriale di Olbia, che a sua volta potrà essere tecnologicamente ristrutturata/innovata in funzione anche della tutela ambientale del sito costiero interessato predestinato anche al funzionamento dell'insediamento della P.T.E., del Polo Tecnologico Universitario Ecosistema dell'innovazione – Open Innovation di cui al finanziamento Stato/Regione F.S.C. di 36 milioni di euro ex delibera Giunta Regionale n. 45/37 del 27/11/2024.

Sulla base dell'accordo concluso con il comune di Olbia andrà definitivamente presidiata la tutela ambientale del sito dimesso della ex discarica comunale di Olbia in loc. Spiritu Santu e dell'impiantistica consortile, il cui costo può essere verosimilmente coperto utilizzando l'apposito capiente fondo degli accantonamenti tariffari, inerenti all'applicazione delle penalità stabilite dalla Regione Sardegna per la mancata raccolta differenziata da parte dei comuni.

Altrettanto strategica è la gestione impiantistica dei rifiuti vegetali che consente di ottimizzare ed esaltare l'economicità della complessiva gestione consortile nel settore dei rifiuti.

- **Poli territoriali di sviluppo nei comuni di Buddusò e Monti**

E' intendimento dell'amministrazione consortile realizzare le opportune iniziative di programmazione, progettazione e implementazione d'intesa con i comuni interessati per l'attuazione delle previsioni infrastrutturali dei piani di sviluppo delle aree produttive individuate nella pianificazione territoriale consortile nei comuni di Buddusò e Monti; a tal fine si prevede a breve la approvazione del Piano Particolareggiato del Polo di Sviluppo in questione e l'avvio della programmazione urbanistica infrastrutturale di quello di Buddusò.

**Comunicazione – marketing territoriale – attività di supporto agli investitori**

Rimane comunque prioritario anche alla luce della possibile nuova riforma legislativa regionale tesa alla innovazione della *mission* degli enti di sviluppo industriale e della specifica programmazione CIPNES per l'internazionalizzazione della filiera produttiva sovvenzionata dalla Regione ex c.6 art.10 L.R.12/25 e relativo piano operativo di cui alla delibera Assemblea Generale n. 36 del 2025, potenziare la comunicazione per promuovere l'immagine dell'Ente ed il suo ruolo strategico innovativo, renderne noti gli obiettivi istituzionali in una prospettiva di trasparenza ex D.Lvo n. 33/2013, rafforzare il ruolo di



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA

supporto agli enti locali e alle imprese e di sviluppo del territorio, i progetti futuri e le prospettive di evoluzione. A tal fine è in programma:

- performante impiego in ottica di marketing territoriale del sito Internet e attuazione piano media social in quanto moderni strumenti di comunicazione e di marketing territoriale, e di interconnessione con l'ecosistema produttivo; completamento dei processi di digitalizzazione dell'attività CIPNES.
- L'organizzazione di convegni e seminari su tematiche di interesse sociale ed economico.
- L'aggiornamento della banca dati informatica aziendale, attraverso indagini conoscitive dirette presso le Aziende dell'agglomerato industriale consortile di Olbia in fattiva collaborazione con gli organismi preposti della Regione mediante implementazione di tecnologie GPS. Tale aggiornamento avrà cadenza annuale e sarà finalizzato in ultima analisi a migliorare le relazioni fra l'Ente e le Aziende consorziate e tutti gli attori istituzionali e sociali. In tale contesto andrà perseguita l'iniziativa F.I.C.E.I. / Invitalia per la realizzazione del progetto nazionale del c.d. ATLANTE SMART delle aree ed immobili industriali dismessi nelle aree consortili ASI.
- Il rafforzamento della apposita unità operativa agency a supporto degli investitori per divulgare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti operativi di diversa natura per lo sviluppo d'impresa.
- La programmazione di visite nelle strutture formative volte a far conoscere il consorzio, e il suo ruolo di strumento di attuazione di politiche industriali e di sviluppo economico.
- ulteriore attuazione di una innovativa progettazione di marketing territoriale.

Il Consorzio Industriale Provinciale Nord est Sardegna Gallura, può in definitiva consolidare per il futuro il proprio ruolo di importante motore di crescita e strumento di sviluppo d'impresa ecosostenibile e qualificata a disposizione degli enti locali e della RAS - in termini di governance e di sostenibilità economica e sociale – capace di soddisfare le necessità delle imprese, dei lavoratori e dell'intero territorio provinciale, secondo politiche industriali di area vasta sovracomunale coerentemente allo spirito della Legge Regionale 10/2008 di riforma dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale e della normativa nazionale di cui all'art. 36 c. 4 e 5 della Legge 317/91 e artt. 51 e ss. DPR 218/78.



ENTE PUBBLICO CIPNES GALLURA ART. 3 L.R. n. 10 del 25.07.2008

Il bilancio viene approvato come da previsione statutaria, a parziale deroga della previsione civilistica di cui all'art. 2364 c.c., in quanto a tale data risultano reperibili maggiori informazioni contabili sugli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile risultante dal bilancio, pari a euro 972,23, a nuovo.

Olbia, 07 agosto 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Livio Salvatore Fideli

